

Case d'accoglienza. Un convegno nel segno di don Leo

La responsabilità dell'accoglienza. Questo il titolo del IV Convegno delle Case di accoglienza che si terrà a Belgioioso dal 19 al 21 giugno. La scelta di Belgioioso prende spunto dai 30 anni di attività della fondazione e per rendere omaggio a don Leo Cerabolini fondatore della 1° Casa di accoglienza per mamme in gravidanza. In 30 anni di attività, grazie alla meravigliosa opera del Fondatore e di tanti altri volontari, sono sorte a Belgioioso ben 12 strutture, esempio di come l'amore per la vita e l'affidamento alla Provvidenza possono generare concrete opere a servizio dei bambini nel grembo materno e della loro mamma.

Il taglio sarà concreto di tipo gestionale alla conduzione di una Casa, perché è chiaro che non basta la buona volontà e l'impegno, ma c'è bisogno di tutte le competenze utili a rendere le strutture funzionanti, sia dal punto di vista della coerenza con le normative regionali che dal punto di vista educativo. Una grande attenzione deve essere posta al clima familiare e insieme di relazioni educative che deve instaurarsi nella struttura, affinché si realizzi una vera tutela per i bambini e un adeguato sostegno alla genitorialità delle madri.

Per questo il Convegno tratterà anche il tema della funzione materna, che risulta essere sempre

MILANO. TANTA CULTURE UNA SOLA VITA



Domenica 10 maggio 2009 si è svolta nella sede del movimento per la vita ambrosiano (www.movimentovitamilano.it) la premiazione del concorso nazionale per le scuole dell'infanzia, elementari e medie organizzato dallo stesso movimento.

Quella di quest'anno è la XXVIII edizione il cui titolo è stato "Tante culture, una sola meraviglia, la vita umana".

Il tema voleva proporre e aiutare a riflettere sul tema della vita e come la sua difesa sia presente in tutte le culture.

molto "critica" nelle ragazze-madri o donne che sono state abbandonate dal partner a causa della gravidanza. La ferita dell'abbandono produce un trauma che in qualche modo va ad interferire con il ruolo materno, che non viene accolto con serenità e motivazione. Molte madri, infatti, abbandonano spesso i loro bambini nella Casa e non si fanno più vedere.

Abbiamo messo a punto uno strumento utile a verificare l'attitudine al ruolo genitoriale, che sarà presentata ai partecipanti al Convegno, in modo che possa essere utilizzato proficuamente nelle proprie Case, anche per aiutare e sostenere meglio le mamme che ne hanno più bisogno.

Nel Convegno sarà dato spazio anche al Bilancio sociale e alla raccolta fondi del non profit.

Il Movimento, in questa occasione, donerà una targa in memoria di don Leo Cerabolini, per ringraziarlo del suo amore "concreto" alla vita, che con tanta generosità ha donato alle numerose mamme che sono passate dalle Sue Case e che ancora oggi, a distanza di anni, lo ricordano come il "padre buono" che le ha accompagnate in un percorso difficile verso una totale autonomia.

MARIA PIA BURACCHINI giugno 2009